

catante fabbricati di Rebera al solo Vincenzo Si-
monaro, mentre, giunta la superiore provinen-
za dovrebbe essere intestata ad ambidue i figg.
Simonaro Vincenzo ed Alfano. Di conseguen-
za cartaro d'ufficio uniplo facoltà e mandato
al Sg. Agente delle Dipartite di Rebera di esqui-
re tale correzione in modo che senza alcu-
na difficoltà possa essere eseguita la volta
catastale al nome dell'adorno acquirente
figg. Calogero Donifacio.

Subitivamente a quanto sopra la comparsa
le figg. Rosa Donifacio, autorizzata dal marito
e dal Tribunale Civile di Siracusa in virtù della
deliberazione soprascritta, consente pienamente
che sia cancellata in modo definitivo l'inscri-
zione dotale accesa in di lei favore per lire
fremilaottocentocinquantaquattro e centesimi
settantasei nella Conservazione dello Spese di
Siracusa il ventotto Dicembre mille novecentoquar-
tesimo Vol. 331 N.º 9865 d'ordine, limitatamente
e relativamente per la metà della dispen-
sata in Rebera, via Rosa Bianca N.º 1, come
sopra comprata dal figg. Calogero Donifacio, ferma
restando tale ipoteca sul resto dei beni deturati
e perciò essa signora Rosa Donifacio,

190
da' espresso ed analogo mandato al figg. Com-
natari dello Spese di eseguire, senza ma-
responsabilità la suddetta parzialmente cancella-
zione.

4.º Infine i figg. Vincenzo ed Alfano Simonaro
e Rosa Donifacio, in virtù di questo medesimo
atto, pagano in presenza di un Notaro e testimo-
ni e in moneta di corso legale nel Regno la somma
di lire millecinquecenta al figg. Avv. Giuseppe Giul-
li nel nome, che dopo averle enumerato e trovate
esatte, le tira a sé con piena piena soddisfazione
e ne rilascia uniplo e valida quietanza.
Resta la suddetta somma in pieno soddisfo ed estinzione
di pari somma dovuta da cartaro al figg. Giulli nel
nome in quanto a lire mille capitale e in quan-
to a lire cinquanta interessi al cinque per cento
per un anno in forza d'atto di mercato del
ventisette Agosto mille novecentoquattro rogato
da un Notaro, registrato il sei settembre successivo N.º 125.
In conseguenza del superiore pagamento il figg. Avv.
Giulli nel nome dichiara nella maniera più espli-
cita d'nulla più avere da pretendere dai predet-
ti figg. Vincenzo ed Alfano Simonaro e Rosa
Donifacio in dipendenza e per causa del sopra ci-
tato atto di mercato del 27 Agosto 1844, essendo